



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

TI ACCOMPAGNO IO: AZIONI DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA QUOTIDIANITA' FAMILIARE

### SETTORE e Area di Intervento:

A – assistenza 02 – minori

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto mira a conseguire risultati a valenza integrativa tra i minori, anche in situazione di disagio, e i volontari, attraverso uno scambio reciproco di modelli di vita e atteggiamenti socio-culturali.

Il progetto consentirà di sostenere le responsabilità e le competenze familiari attraverso interventi di socializzazione ed educativi diretti ai minori in difficoltà volti a limitare e contrastare fenomeni di devianza o/e di emarginazione e ad intervenire specie in quelle situazioni in cui carenze di ordine sociale e culturale pregiudicano una sana ed equilibrata crescita del minore.

I giovani volontari avranno il compito di aiutare i minori, che frequentano la scuola Primaria e Secondaria, nello svolgimento dei compiti, fungendo anche da tramite tra la famiglia e l'istituzione scolastica, al fine di migliorarne il rendimento.

Inoltre, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, coinvolgeranno i minori mediante lo svolgimento di attività di socializzazione e ludico-ricreative, aiutandoli a gestire il tempo libero.

Gli obiettivi del progetto possono essere così di seguito riassunti:

#### Obiettivi del progetto

Prevenire i rischi di emarginazione dei minori;

Favorire la sensibilizzazione nei confronti dei minori e delle famiglie di appartenenza e dell'ambiente cittadino;

Favorire l'integrazione di prestazioni volte a rafforzare la sfera affettivo - relazionale di minori con problemi e situazioni familiari particolari;

Promuovere una logica di piano improntata secondo un modello di welfare community per la progettazione e costruzione di una rete di opportunità per la famiglia e il minore;

migliorare l'integrazione e la socializzazione dei bambini/ragazzi nel proprio ambiente di vita; Favorire l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (oratorio, centro d'aggregazione giovanile, strutture sportive, ecc.)

Fornire ai minori e adolescenti un luogo dove incontrarsi e svolgere attività divertenti e utili per la loro crescita rispondendo anche all'esigenza di genitori con lunghi orari di lavoro;

Stimolare il minore all'acquisizione dell'autonomia relativamente alla cura della persona, alla gestione del proprio tempo e dei propri spazi, alla sfera relazionale (con i coetanei e con le figure adulte);

Sostenere e rafforzare l'impegno scolastico, offrendo il tutoraggio scolastico; Coinvolgere i minori in attività di laboratori artigianali e di attività culturali e ricreative;

Realizzare interventi di supporto didattico e di tipo ludico – ricreativo per minori dai 6-16 anni finalizzati a conseguire obiettivi didattici e a fornire migliori opportunità di gestione del tempo libero;

Promuovendo e valorizzando la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale, in esperienze aggregative in modo da offrire a quest'ultimi uno spazio educativo dove, attraverso le varie azioni del progetto, possa esprimere se stesso e portarlo all'autodeterminazione;

Estendere i servizi svolti anche ai minori disagiati e/o diversamente abili; Potenziare le capacità relazionali sia all'interno del nucleo familiare di appartenenza, sia nei rapporti con gli insegnanti, con i compagni di scuola, con il vicinato e con le realtà del quartiere;

Introdurre criteri di approccio volti a ridurre il rischio di allontanamento del minore dalla famiglia e/o favorire il suo rientro nella stessa;

Coinvolgere i genitori per una maggiore presa di coscienza del loro ruolo, situandoli al centro di un percorso che li promuova come principali agenti di educazione dei figli;

Aumentare le reti di supporto alle famiglie dei minori;

Creare una risposta integrativa ai servizi sociali esistenti, per soddisfare in modo capillare i bisogni di assistenza e socializzazione degli utenti in difficoltà; Promuovere la partecipazione attiva della collettività e incoraggiare la solidarietà sociale attraverso la valorizzazione delle iniziative offerte dal volontariato e dalle forze di solidarietà organizzata, come previsto dal piano nazionale degli interventi e dei servizi socio-sanitari secondo la L.328/00;

Alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato presenti nel territorio, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un progetto fortemente strutturato su principi di gratuità, solidarietà e impegno civile;

Promuovere e diffondere la cultura dell'infanzia intesa come complesso di scelte metodologiche che siano rispettose del minore, delle sue esigenze e delle sue fasi evolutive.

### Obiettivi per i volontari

Fornire alle giovani generazioni, che scelgono la possibilità del Servizio Civile, un'importante opportunità formativa, progettata fin da subito come momento di orientamento alla crescita, educazione alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà; Favorire nei giovani operatori di servizio civile l'acquisizione di una coscienza civica e sociale fondata sulla solidarietà e sulla mutua assistenza, sull'accoglienza nei confronti dei soggetti disagiati, stimolando la maturazione civile dei volontari attraverso esperienze di tipo assistenziale e socio-affettivo;

Consentire ai giovani operatori di servizio civile di svolgere le diverse attività previste in modo tale da ottenere al termine del servizio, un bagaglio esperienziale significativamente valido sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico-operativo;

Sviluppare, nei volontari in servizio civile, competenze di tipo pedagogico, didattiche e di animazione;

Stimolare nei volontari la promozione di nuovi progetti di solidarietà a favore dei minori in qualunque situazione essi vivano;

Far in modo che i volontari diventino esempio di vita, di lotta alla violenza e alle devianze minorili, che svolgano funzioni di sostegno e guida per i minori; Promuovere una cultura della cittadinanza che veda i volontari di servizio civile come soggetti appartenenti a un contesto, capaci di influenzarlo positivamente rendendolo più rispondente in principi della nostra costituzione repubblicana

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Così come già indicato in fase di accreditamento del sistema di selezione sarà assegnato un punteggio specifico a giovani con disabilità e/o con situazione di disagio sociale.

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

n. posti disponibili 4

sedi di svolgimento:

Comune di Niscemi

posti 4

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

Per le finalità e gli obiettivi esplicitati nelle voci precedenti, i volontari saranno impegnati su tutti e due gli obiettivi che si rivolgono alle diverse esigenze dell'utenza.

Tra l'altro preme sottolineare che la distinzione per specifici obiettivi troverà presumibilmente un miglior amalgama e una più facile integrazione in sede di attivazione del progetto. Nella pratica il volontario infatti si occuperà degli stessi minori, sia per quanto concerne le esigenze di accompagnamento legate al mondo della scuola che di quelle legate al tempo libero o ai legami parentali. Nella prassi quotidiana emergerà senz'altro la miglior qualità relazionale di questo intervento, non determinato dalle specifiche delle prestazioni, e aperto a un intervento a favore della persona umana nella sua condizione naturale, nel suo contesto vitale quotidiano, caratterizzato da dinamiche di tipo familiare.

I volontari partecipano a tutte le attività sopra descritte, in particolare svolgono, svariate attività meglio definite nei seguenti elenchi suddivisi per singolo obiettivo. In merito agli obiettivi e all'azione da perseguire, le attività che vedranno il

coinvolgimento dei volontari sono le seguenti:

Partecipazione alla definizione settimanale di un calendario delle uscite programmate con gli utenti a seguito di accordi con assistente sociale (calendario informatizzato);

2) primo incontro a domicilio con la famiglia, che consentirà al volontario di acquisire una certa familiarità con la stessa. E' una fase molto delicata che richiede una preparazione preventiva con gli opportuni accordi e chiarimenti tra gli operatori di riferimento e volontario;

3) accompagnamento dei minori nel percorso casa scuola, in una prima fase assieme all'operatore di riferimento e poi da soli, previa comunicazione all'istituto scolastico a cura dell'operatore di riferimento;

In merito al secondo obiettivo e all'azione da perseguire, le attività che vedranno il coinvolgimento dei volontari sono le seguenti:

da solo, qualora ritenute opportune dall'educatore di riferimento e comunque previo accordo con la famiglia del minore. A queste attività si può aggiungere anche la condivisione dei pasti e l'accudimento a domicilio per specifiche urgenze, qualora congruente con l'impostazione di accompagnamento attivata.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

voce 22

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

voce 10

voce 12

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

numero ore di servizio settimanali 30

giorni di servizio settimanali 06

La realizzazione del progetto prevede che i volontari siano disponibili a:

- Flessibilità oraria per eventuali esigenze di servizio con possibilità di eseguire alcune prestazioni anche in giorni festivi;
- Rispetto delle direttive impartite, dell'orario previsto, delle mansioni da svolgere;

- Discrezionalità e riservatezza sui dati e sulle situazioni personali di cui vengono a conoscenza in ragione del loro servizio.
- utilizzo della propria auto per l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione del progetto.
- monitoraggio e verifica del servizio che riguardano le loro competenze;
- Tenuta di un registro delle visite e degli accompagnamenti, con indicazione delle attività effettivamente svolte a domicilio o all'esterno;
- Rispettare le normative in materia di trattamento dei dati personali, di riservatezza e di segreto d'ufficio.

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

I volontari in servizio civile acquisiranno conoscenze tecniche educative e nelle modalità di relazione con i minori svantaggiati e le loro famiglie. La particolare organizzazione dell'attività, strutturata in gruppi ed equipe, svilupperà le attitudini individuali a lavorare in gruppo e allo stesso tempo, accrescerà la capacità di autonomia e auto-organizzazione. L'Associazione Penelope ed il Comune di Niscemi attesteranno le conoscenze specifiche acquisite.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

I moduli alterneranno lezioni frontali e dinamiche non formali per ogni argomento.

I modulo: legislativo (formatore: Avila Nunziatina – totale ore: 12)

- Leggi 328/00 e 104/92;
- Legge 285/97 e 40/98;

II modulo: pedagogico (formatore: Avila Nunziatina – totale ore: 32)

- La relazione con i minori, come capire i loro bisogni e aspettative, come ascoltarli e coinvolgerli;
- Elementi di psicologia dello sviluppo;
- Fenomeni di devianza: il bullismo e le problematiche alcoolcorrelate;
- Processi educativi e relazioni familiari;
- L'educazione emotivo relazionale;
- Lo sviluppo cognitivo;
- La sindrome di burn-out.

III modulo: formazione "sul campo" (formatore: Avila Nunziatina – totale ore: 24)

- Contesto sociale e culturale del territorio;
- Esperienza pratica sulla corporeità e tolleranza del diverso;

La formazione specifica avrà la durata di 72 ore e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto